

VIVERE
LA
CITTÀ

Galleria Jannone

Le architetture
di Aldo Rossi
viste da Santi Caleca



Sembrano dettagli ingranditi dei quadri metafisici di De Chirico, e invece le dieci stampe in bianco e nero esposte da oggi alla galleria Antonia Jannone (c.so Garibaldi 125, ore 15.30-19.30, fino al 30 gennaio) sono il risultato della sintonia assoluta fra l'occhio fotografico di Santi Caleca e le architetture geometriche di Aldo Rossi. Un dialogo mentale fra i due, senza una parola in più o in meno, di cui si era accorto già Ettore Sottsass quando, nel 1989, per la rivista «Terrazzo» fondata con Barbara Radice,

dedicò il numero 3 ad Aldo Rossi chiedendogli un nucleo di disegni (ricostituito quasi completamente in mostra) e commissionando a Caleca una serie di scatti sulle sue architetture. Per questa occasione, la galleria ha realizzato un'edizione in trenta copie e in formato ridotto delle dieci fotografie esposte, confezionate in tre diverse scatole disegnate da Michele De Lucchi, Giò Latis e Franco Raggi. (f. bon.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA